



Un Moderno Quadro Europeo per la Protezione dei Dati

Tutelare la Privacy nel Mondo Digitale

Bruno GENCARELLI
DG GIUSTIZIA e CONSUMATORI
COMMISSIONE EUROPEA



Il pacchetto di riforma in materia di protezione dei dati

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento 2016/679)
- Direttiva sul trattamento dei dati in campo penale (“Direttiva Polizia” 2016/680)





Le ragioni di una riforma – perché un nuovo quadro normativo per la protezione dei dati nell'UE?

- **sviluppi tecnologici e globalizzazione:** affrontare le sfide e cogliere le opportunità della società digitale, il deficit di fiducia degli utenti...
- **la costituzionalizzazione del diritto fondamentale alla protezione dei dati personali** (l'art. 16 TFUE dopo il Trattato di Lisbona)
- **frammentazione del quadro normativo** (diversa, se non divergente, trasposizione della Direttiva 95/46 nei diritti nazionali)





Principali Obiettivi e Maggiori Cambiamenti

DELLE REGOLE ADATTATE AL MERCATO INTERNO DIGITALE (un quadro normativo armonizzato e semplificato)

un corpo unico di regole, il meccanismo dello "sportello unico", la riduzione degli oneri amministrativi...

GARANTIRE AI SINGOLI UN MIGLIORE CONTROLLO DEI PROPRI DATI (un insieme aggiornato di diritti e obblighi)

rafforzare la trasparenza, chiarire le condizioni del consenso, notifica dei data breaches, portabilità dei dati, diritto all'oblio, approccio basato sul rischio...

UN MODERNO SISTEMA DI GOVERNANCE

rafforzamento delle autorità garanti nazionali, sistema di coerenza per casi transfrontalieri, istituzione del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati al fine di assicurare un'applicazione uniforme del Regolamento, sanzioni credibili...



Un quadro armonizzato e semplificato

- **un corpo normativo unico sulla protezione dei dati** (regolamento)
- **un interlocutore unico** (sportello unico) e **un'interpretazione uniforme** (meccanismo di coerenza)
- **un *level playing field* europeo** (ambito di applicazione geografico)
- **riduzione degli oneri amministrativi** (soppressione della maggior parte degli obblighi di notifica e autorizzazione preventiva)



L'aggiornamento dei diritti e degli obblighi

Diritti rafforzati, obblighi più chiari, maggiore fiducia

- **evoluzione più che rivoluzione:** mantenimento dell'architettura di base e dei principi fondamentali
- **(ri)dare ai singoli il controllo dei propri dati** (ad es. consenso espresso mediante atto positivo chiaro, chiarificazione delle condizioni per i trattamenti ulteriori compatibili, migliore informazione sui trattamenti)...
- **...anche attraverso l'introduzione di nuovi diritti** (ad es. diritto alla portabilità dei dati) **e obblighi** (ad es. notifica dei data breaches)
- obblighi graduati in funzione dei rischi per la privacy derivanti dalle operazioni di trattamento (**approccio basato sul rischio**)



UN SISTEMA MODERNO DI GOVERNANCE

- **rafforzamento delle autorità garanti nazionali e della cooperazione tra tali autorità** (ad es. indagini comuni)
- **un nuovo processo decisionale per i casi di natura transfrontaliera** (il meccanismo di coerenza)
- l'istituzione del **Comitato Europeo per la Protezione dei Dati** (*guidance* e risoluzione delle controversie)
- **sanzioni credibili e proporzionate** (2/4% del fatturato mondiale alla luce della natura, della durata, della gravità ecc. della violazione)





Il periodo di transizione

- il Regolamento Generale si applicherà dal **25 Maggio 2018**
- sviluppare un **compliance-ready/friendly environment**: “We need to use this time well to get everybody, i.e. Member States, DPAs, citizens and companies to prepare for the new rules. The Commission will work closely with the Member States, data protection authorities and other stakeholders to ensure **a uniform application of the rules**. We will also run **awareness-raising campaigns** so that citizens know their new rights” (Commissario V. Jourová)
- **l’allineamento di altri strumenti legislativi** (Direttiva ePrivacy, Regolamento 45/2001...)
- **ruolo chiave delle autorità garanti** (Gruppo di lavoro Art. 29/CEPD), cf. *Art. 29 WP 2016 Action Plan* (linee guida sulla nozione di rischio elevato, sui DPO, sul diritto alla portabilità, sul calcolo delle ammende...)
- dialogo stretto con gli **Stati Membri** sull’applicazione a livello nazionale
- **atti di esecuzione e atti delegati** della Commissione europea
- **strumenti di co-regolazione**: codici di condotta, meccanismi di certificazione, sigilli e marchi di protezione dei dati
- lancio di un **stakeholders process** nel luglio 2016





Grazie per la vostra attenzione!

